

Codice scheda: ASC A4520377 (Microscheda: 3915A9/12)
Luogo e data: VIANNA DO CASTELLO - 11/03/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MALAN ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ricevuta la lett. 23.01.1906 in Vianna (Portogallo). Si compiace che siano arrivati a destinazione i salesiani missionari. Sosta a Parigi per animazione missionaria.

Vianna do Castello, 11 marzo 1906

Caro Don Malan

La tua lettera del 23 passato gennaio mi venne a raggiungere in questa città di Vianna, dove mi trovo per la visita alle case del Portogallo. Non ti posso dire quanta consolazione mi diano le buone notizie, che tu mi scrivi riguardo al prosperare di cotesta Missione. Ne sia infinitamente ringraziato il Signore! Continuate a lavorare alacremenente per la sua gloria ed il Signore non vi abbandonerà. Quanto a noi faremo sempre il possibile per aiutarvi. Godo che siano felicemente ed opportunamente arrivati i confratelli mandati in vostro aiuto. Sono tutti giovani ed inesperti; ma confido che sotto le tue cure e quelle degli altri Superiori si avvieranno bene e faranno buona riuscita. Speriamo di potervi mandare altri aiutanti in seguito; ma credi che i bisogni sono sempre maggiori per l'estendersi della nostra Pia Società ed i mezzi non ci permettono sempre di fare tutto quello che vogliamo. Rorate anche voi Dominum messis ut mittat operarios in messam suam; datevi attorno per vedere se si possono formare costì delle vocazioni e poi non estendetevi troppo ad abbracciare più di quello, che le forze vi permettono. Ti sia sempre cara la salute dei confratelli ed in particolare abbi cura della tua, che mi dici essere di nuovo un po' scossa. Godo di sentire che le Figlie di Maria Ausiliatrice sono di grande aiuto per la Missione; ma anche per esse bisogna che tu abbia i dovuti riguardi. Riguardi a non sopracaricarle troppo di lavoro e non lasciar loro mancare il necessario, e riguardi per osservare tutte le cautele nelle loro relazioni coi confratelli e coi selvaggi, che sono

richieste dalla decenza e dalla moralità. Approvo, se le circostanze te lo permettono, il viaggio che stai per intraprendere al fine di procurar mezzi materiali alla Missione. Il Signore benedica le tue sollecitudini e le renda fruttuose. Anche qui cercheremo di aiutarti, come abbiamo fatto sempre, nel limite del possibile, e non pensare che possiamo dimenticarci di voi. Una prova che io non vi dimentico puoi averla in questo, che, passando, or sono 15 giorni, a Parigi, mi diedi premura di visitare i tuoi benefattori di quella città, tra gli altri la famiglia Fouchier, per animarli alla santa impresa di aiutare i Missionari del Matto Grosso, e ti posso assicurare che, nonostante che in questi tempi ci sia molto da pensare ai bisogni della Chiesa di Francia, essi non lasciano di adoperarsi anche in vostro favore.

Non posso ora esaminare il documento, che dici aver ottenuto dal Vescovo, perché il mio segretario lo trattenne a Torino; ma non dubito che esso sarà compilato in forma da servire e da bastare al bisogno.

Caro Ispettore, nella dichiarazione, che tu fai in fine della tua lettera, di pregare per me e di fare tutto il possibile per conservarti degno figlio di Don Bosco, io ravviso lo spirito e la volontà di tutti Salesiani, che lavorano sotto la tua direzione e, mentre ne ringrazio il Signore, per la consolazione che mi date, io non cesserò di pregarlo che conservi in tutti questa buona volontà e la perfezioni in guisa che possiate tutti arrivare al Paradiso accompagnati da un gran numero di anime salvate con le vostre preghiere e coi vostri sudori. Dal canto mio non dubitate che cercherò di fare a vostro riguardo il meno imperfettamente che mi sia possibile le veci di Don Bosco, il quale certamente ci guarda e ci assiste dal cielo. Ma, perché possiamo con maggior fiducia raccomandarci alla sua intercessione, pregate anche voi che si affretti il giorno, in cui la parola infallibile della Chiesa ce lo presenti nel numero degli eletti e ci permetta di invocarlo pubblicamente.

Con questo pensiero vi saluto tutti e vi benedico come cari figliuoli e mi professo nel Signore.

Vostro affezionatissimo Superiore e Padre.

Sac. Michele Rua

17/ r. g. m. g.

Vianna do Castello - 11-3-906.

Caro S. Malan,

La tua lettera del 23 passato gennaio mi venne a raggiungere in questa città di Vianna, dove mi trovo per la visita alle Case del Portogello.

Non ti posso dire quanta consolazione mi diano le buone notizie, che tu mi scrivi riguardo al prosperare di questa missione. Ne sia infinitamente ringraziato il Signore! Continuate a lavorare alacramente per la sua gloria ed il Signore non vi abbandonerà. Quanto a noi faremo sempre il possibile per aiutarvi. Godo che siano felicemente ed opportunamente arrivati i confratelli mandati in vostro aiuto. Sono tutti giovani ed inesperti; ma confido che sotto le tue cure e quelle degli altri superiori si avvieranno bene e faranno buona riuscita. Speriamo di potervi mandare altri aiutanti in seguito; ma credi che i bisogni sono sempre maggiori per l'estendersi della nostra

7915 A 9

via società ed i mezzi non ci permettono sempre di fare tutto quello che vogliamo. Rogate anche voi Dominum missis ut mittat operarios in vineam suam; datevi attorno per vedere se si possano formare costì delle vocazioni e poi non estendetevi troppo ad attracciare già di quello, che le forze vi permettano. E sia sempre cara la salute dei confratelli ed in particolare abbiate cura della tua, che mi dici essere di nuovo un po' scossa. Godo di sentire che le figlie di M. A. sono di grande aiuto per la missione; ma anche per esse bisogna che tu abbia i dovuti riguardi. Riguardi a non sovraccaricarle di lavoro e non lasciar loro mancare il necessario, e riguardi per osservare tutto la cautela nelle loro relazioni coi confratelli e coi selvaggi, che sono circhiate dalla decenza e dalla moralità. Approvo, se le circostanze te lo permettono, il viaggio che hai per intraprendere a fine di procurare mezzi materiali alla missione. Il Signore benedica le tue sollecitudini e le lodi future. Anche

qui cercheremo di aiutarvi, come abbiamo fatto sempre,
nel limite del possibile, e non pensare che possiamo dimenticarci di voi. Una prova che io non vi dimentico qui
avete in questo, che, passando, or sono quindici giorni,
a Parigi, mi diedi premura di visitare i suoi benefattori
di quella città, tra gli altri la famiglia Fouchier, per
animarli alla santa impresa di aiutare i missionari
del Matteo Grosso, e ti posso assicurare che, non ostante
che in questi tempi ci sia molto da pensare ai bisogni
della Chiesa di Francia, essi non lasciano di adoperarsi
anche in vostro favore.

Non posso ora esaminare il documento, che dici
aver ottenuto dal vescovo, perché il mio segretario
lo trattiene a Torino; ma non dubito che esso sarà
compilato in forma da servire e da bastare al vescovo.

Caro Direttore, nella dichiarazione, che tu fai in
fine della tua lettera, di pregare per me e di fare
tutto il possibile per conservarmi degno figlio di
D. Bosco, io ravvivo lo spirito e la volontà di

3915 A 11

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A 4520377

tutti i salesiani, che lavorano sotto la tua direzione
e, mentre, ne ringrazio il Signore, per la consolazione
che mi dato, io non cesserei di pregarti che conservi in
tutta questa buona volontà e la perfezione in quisa
che possiate tutti arrivare al Paradiso accompagnati da
un gran numero di anime salvate colle vostre preghiere
e coi vostri sudori. Dal canto mio non dubitate
che cercherò di fare a vostro riguardo il meno imperfetto
tornante che mi sia possibile le voci di D. Bosco, il
quale certamente ci guarda e ci assiste dal cielo. Ma,
perché possiamo con maggior fiducia raccomandarci alla
sua intercessione, pregate anche voi che si appelli il
giorno, in cui la parola infallibile della Chiesa ci lo
presenta nel numero degli eletti e ci permetta di invo-
carlo pubblicamente.

Con questo pensiero vi saluto tutti e vi benedico
come cari figliuoli e mi professo nel Signore

Vostro aff. - Superiore e Padre.

San Michele Riva

ARCHIVIO S.

CENTRALE A 4520377

3915 A 12